

di **Graziano Pattuzzi**  
 Presidente della Provincia di Modena

## Battere il terrorismo, per costruire la pace

**L** 11 settembre 2001 è una data che segna un passaggio epocale nella storia del mondo. Quegli attentati terroristici, con il loro carico di morte e nello stesso tempo di drammatica spettacolarità, hanno segnato quella che i commentatori hanno definito la "rottura del limite", cioè la possibilità concreta, per la prima volta percepita come tale da milioni di uomini, che qualsiasi rischio, anche il più catastrofico, sia possibile. E' per questo motivo che l'attacco agli Stati Uniti di America - a cui il Consiglio Provinciale ha espresso in più occasioni e in modo unanime solidarietà e amicizia - rappresenta in realtà un attacco diretto a tutti noi, al mondo occidentale e non solo, a tutti coloro che aspirano a un futuro nella pace e nella concordia. Il mondo ha scoperto di essere vulnerabile e, dopo tanti dibattiti e tanti equivoci sulla globalizzazione, ha avuto la percezione diretta di cosa significhi l'interdipendenza. Non sarà più possibile, per esempio, parlare di "guerre locali", ogni conflitto può portare al terrore universale.

La lotta al terrorismo è la condizione per la costruzione di una pace effettiva. E nel momento in cui il mondo è minacciato, la costruzione della pace passa per posizioni responsabili. Non dobbiamo smettere di indagare e riflettere sulle motivazioni che muovono i terroristi, sulle ingiustizie che molti popoli, troppe persone hanno subito e continuano a subire. Sulla fame, la mancanza di lavoro, lo sfruttamento, la negazione dei più elementari diritti umani. E il nostro impegno in questa direzione deve essere chiaro, come del resto abbiamo testimoniato in tante occasioni: dall'attività svolta nel campo della cooperazione allo sviluppo, fino all'adesione alla Marcia della pace di Assisi che quest'anno aveva proprio come slogan "Cibo per tutti, lavoro per tutti, acqua per tutti".

Per noi l'appello di Giovanni Paolo II alla globalizzazione dei diritti, alla globalizzazione della solidarietà, non sono solo parole. Siamo consapevoli che la globalizzazione non può essere confinata nella sola sfera dell'interdipendenza economica e dell'integrazione dei mercati. L'interdipendenza deve consentire l'affermarsi ovunque della democrazia, dei diritti, del rispetto della persona, della dignità umana, della tolleranza.

Ma tutto ciò non deve farci dimenticare l'11 settembre, gli aerei dirottati, le Twin Towers, i mesi di terrore che stiamo vivendo. Per tutto ciò non è possibile nessuna giustificazione.

Per interrompere questa spirale terribile di insicurezza e di violenza innescata dal terrorismo è stato necessario dare il via a un'operazione militare che ha ottenuto il largo sostegno del Parlamento italiano. Guardiamo con

rispetto a quanti hanno dissentito, ma non possiamo non ribadire che la costruzione della pace passa per posizioni responsabili e che quel voto, al di là di ogni retorica, ha rappresentato una grande prova di unità e maturità del nostro Paese.



### CLAUDIO SPATTINI, I MAESTRI E GLI AMICI

La Provincia di Modena propone una mostra antologica di Claudio Spattini, affermato pittore nato a Modena nel 1922 e residente a Parma dal 1954, ma sempre in costante rapporto con la città d'origine. Allievo di Arcangelo Salvarani e di Renzo Ghiozzi presso l'Istituto d'Arte "Venturi" di Modena, poi di Virgilio Guidi, Ilario Rossi e Giorgio Morandi all'Accademia di Bologna, Spattini ha maturato una poetica consapevole delle ricerche dell'espressionismo e delle sperimentazioni post cubiste, con una peculiare sensibilità nel linguaggio cromatico. L'esposizione istituisce rimandi a quelle personalità che, nelle aule dell'Istituto "Venturi" e dell'Accademia di Bologna, esercitarono un fondamentale influsso sulla pittura di Spattini, e ad alcuni autori che ebbero con lui rapporti di consuetudine e d'amicizia. **1 dicembre 2001 - 13 gennaio 2002, Chiesa di San Paolo a Modena.**

### BOLLINO BLU

Rimangono invariate nel 2002 le tariffe per il controllo dei gas di scarico previsti dalla campagna annuale del "Bollino blu". Per le verifiche sui veicoli a benzina il costo sarà di 13,43 euro (26 mila lire), per le autovetture diesel 16,53 euro (32 mila lire) e per i veicoli adibiti a trasporto di persone e cose 18,08 euro (35 mila lire).

Gli importi sono stabiliti dal protocollo d'intesa siglato in questi giorni dalla Provincia per conto dei 44 Comuni che aderiscono all'iniziativa (tutti tranne Modena e Carpi che gestiscono autonomamente un'analogo campagna e Prignano che non partecipa all'iniziativa), e dalle associazioni Cna, Confartigianato-Lapam e Fam-Claai, in rappresentanza di 384 autoriparatori autorizzati.

Dopo ogni controllo, se le emissioni sono conformi alle norme, l'impresa rilascia il Bollino blu, con relativa documentazione, e fornisce al Comune le schede dove sono indicati i valori di emissione prima e dopo la prova.

### DEMOGRAFIA ON-LINE

La popolazione modenese negli ultimi trent'anni? I residenti nei Comuni e la loro composizione per sesso e per età nonché i principali flussi demografici dal 1982 ad oggi? La risposta a queste, e ad altre, domande la si può trovare nell'Osservatorio demografico on line della Provincia di Modena da oggi disponibile su Internet.

Si tratta di un nuovo servizio di consultazione e elaborazione on line della banca dati della popolazione modenese: la si trova all'indirizzo [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) cliccando alla voce editoria e statistica.

### TORNA FATTORIE DIDATTICHE

Per il secondo anno consecutivo nel modenese torna a suonare la campanella nelle fattorie. Alunni delle scuole materne, elementari e medie parteciperanno a lezioni di agricoltura e di alimentazione nella stalla, nel pollaio, nell'orto, nel caseificio o tra i filari del vigneto. Migliaia di bambini e ragazzi saranno i protagonisti delle "Fattorie didattiche", momenti di apprendimento realizzato tra i campi. All'iniziativa, promossa dall'assessorato all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena, hanno aderito 31 aziende agricole e agriturismi modenesi.